

Clonavano carte e rubavano i codici, due arresti a Milano

Li hanno bloccati mentre stavano smontando uno skimmer e una telecamera su uno sportello bancomat nella periferia nord di Milano.

Si tratta di due 39enni, un uomo pluripregiudicato e una donna incensurata di origine bulgara, arrestati dagli agenti del Compartimento polizia postale e delle comunicazioni del capoluogo lombardo. Sono entrambi accusati del reato di intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche.

I due criminali erano specializzati nel clonare carte di credito e bancomat utilizzando skimmer e microtelecamere piazzati sugli sportelli automatici.

L'attività investigativa (video) nasce da una segnalazione dell'Unicredit inerente alcuni movimenti bancari sospetti. Grazie alla collaborazione dell'istituto di credito con gli specialisti della Postale sono stati evidenziati i movimenti anomali su numerose tessere magnetiche.

Infatti in pochi giorni i due criminali erano riusciti ad effettuare più di 600 clonazioni su carte di almeno quattro istituti bancari diversi.

Per monetizzare l'attività sfruttando i dati carpi fraudolentemente, questi venivano trasmessi all'estero, mentre in Italia venivano utilizzati solo i codici di tessere clonate in altri Paesi, soprattutto negli Stati Uniti e Ucraina.

Durante la perquisizione nell'abitazione della coppia, gli agenti della Postale hanno sequestrato numerosi skimmer completi di telecamera e scheda di memoria, due smartphone, un computer portatile, una dozzina di carte clonate e diverse migliaia di euro in contanti.

Di particolare interesse un registro sul quale i criminali avevano annotato i numeri di tutte le carte clonate con i relativi codici pin associati.

Proseguono le indagini per accertare le responsabilità dei due indagati anche in relazione ad analoghi reati commessi nel territorio lombardo con le stesse modalità.

Sergio Foffo

09/03/2016